PROCEDURA SELETTIVA PER IL RECLUTAMENTO DI N. 1 RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI TIPOLOGIA A PER IL SETTORE CONCORSUALE 10/C1 SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE L-ART/05 - PRESSO IL DIPARTIMENTO DI STORIA ANTROPOLOGIA RELIGIONI ARTE SPETTACOLO DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA" BANDITA CON D.D. N. 1607/19 DEL 20 GIUGNO 2019

VERBALE N. 3 – SEDUTA COLLOQUIO

L'anno 2020, il giorno 5 del mese di marzo in Roma si è riunita la Commissione giudicatrice della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1. Ricercatore a tempo determinato di tipologia A per il Settore concorsuale 10/C1 – Settore scientifico-disciplinare L-ART/05 - dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", nominata con D.D. n. 222 del 17 settembre 2019 (pubblicato in GU n. 82 4a serie speciale concorsi del 15/10/2019) e composta da:

- Prof. Claudio Bernardi professore ordinario presso il Dipartimento di Scienze della comunicazione e dello spettacolo dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano;
- Prof. Renzo Guardenti professore associato presso il Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo dell'Università degli Studi di Firenze;
- Prof. Stefano Locatelli professore associato presso il Dipartimento di Storia, Antropologia, Religioni, Arte, Spettacolo dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza".

Tutti i componenti sono presenti presso l'aula A del dipartimento di Storia, Antropologia, Religioni, Arte, Spettacolo (SARAS), sezione di studi storico-religiosi.

La Commissione inizia i propri lavori alle ore 9.30

I candidati che sono stati ammessi al colloquio sono:

- 1. Berlangieri Maria Grazia
- 2. Corea Annamaria
- 3. D'Amora Mariano
- 4. Frattali Arianna
- 5. Paoletti Matteo
- 6. Scaturro Irene

Verificata la regolarità della convocazione per il colloquio, preso atto della rinuncia del candidato Matteo Paoletti pervenuta in data 7 febbraio 2020, la Commissione procede all'appello nominale. Risultano presenti i seguenti candidati:

- 1. Berlangieri Maria Grazia
- 2. Corea Annamaria
- 3. D'Amora Mariano
- 4. Frattali Arianna
- 5. Scaturro Irene

Previo accertamento della loro identità personale (si allega fotocopia del documento di riconoscimento, debitamente firmata dal candidato), la Commissione dà inizio al colloquio, in forma seminariale con i candidati, seguendo l'ordine alfabetico.

Al termine del seminario di ciascun candidato, la Commissione procede all'accertamento delle competenze linguistiche, mediante la lettura e traduzione di un brano per candidato, selezionato casualmente dal seguente testo scientifico in lingua inglese:

D.D. Raphael, The Impartial Spectator. Adam Smith's Moral Philosophy, Oxford, Clarendon Press, 2007.

Terminati i colloqui seminariali e l'accertamento delle competenze linguistiche, la Commissione procede ad effettuare la valutazione collegiale del seminario e della prova di lingua straniera indicata nel bando.

CANDIDATO: BERLANGIERI MARIA GRAZIA

Illustra la propria attività di studiosa a partire dalla tesi di laurea, con particolare focus sulla ricerca storiografica e sull'applicazione delle tecnologie digitali alla documentazione dello spettacolo dal vivo e agli archivi. Illustra in particolare la sua ricerca su Prampolini nel contesto delle attività del Teatro dell'Università di Roma. Dimostra coscienza storiografica nel collocare una attività spesso considerata marginale nel contesto del periodo fascista e mettendone in evidenza le peculiarità e l'importanza per la storia del teatro italiano.

Illustra inoltre le attività nell'ambito dell'Archivio del Centro Teatro Ateneo e in particolare del progetto ECLAP, mettendone in evidenza sia le potenzialità sia i limiti.

Presenta infine con particolare efficacia la sua attività di ricerca sulla realtà virtuale e 3D, anche nell'ambito di progetti di ricerca europei, con particolare attenzione alla Information Design nel progetto europeo InCommon.

Viene posta dalla commissione una domanda di approfondimento in merito alla metodologia utilizzata nello studio dei documenti figurativi, cui risponde in modo soddisfacente.

Viene accertata la competenza linguistica.

La commissione giudicatrice, visti i criteri previsti dal bando e di attribuzione dei punteggi definiti nella riunione preliminare, attribuisce alla candidata, ai fini della valutazione del colloquio/seminario, punti totali: 45 (quarantacinque/00)

CANDIDATO: COREA ANNAMARIA

Illustra le proprie attività di ricerca, in particolare nell'ambito della danza (balletto narrativo, balletto pantomimo, danza a Roma tra anni Cinquanta e Settanta del Novecento). Si concentra sulla monografia dedicata al balletto narrativo di area inglese nel Novecento, e in particolare sulla ricerca presso gli archivi londinesi (Royal Ballet School), sulle fonti della ricerca, sulla

formazione del danzatore, sulla riscoperta dei classici nel balletto del primo Novecento inglese, mettendo altresì in evidenza il valore culturale della danza attraverso le pubblicazioni coeve.

Illustra inoltre i propri studi sul ballo pantomimo e la danza in Italia fra Settecento e Ottocento, con particolare attenzione al libretto di ballo di argomento shakesperiano a partire dal corpus documentario conservato presso la Fondazione Cini di Venezia.

Presenta infine le proprie ricerche sulla danza italiana tra gli anni Cinquanta e Settanta del Novecento, con particolare riferimento al contesto romano e alle riviste specializzate.

Viene posta dalla commissione una domanda in merito alle fonti di studio del balletto di ispirazione shakespeariana, cui risponde in modo adeguato.

Viene accertata la competenza linguistica.

La commissione giudicatrice, visti i criteri previsti dal bando e di attribuzione dei punteggi definiti nella riunione preliminare, attribuisce alla candidata, ai fini della valutazione del colloquio/seminario, punti totali: 44 (quarantaquattro/00)

CANDIDATO: **D'AMORA MARIANO**

Il candidato illustra le sue ricerche sulla eredità di Stanislavskij nel contesto americano, con particolare riferimento a Lee Strasberg e Stella Adler e all'esperienza del Group Theater.

Si concentra inoltre sui propri studi sulla drammaturgia napoletana, con riferimento alle monografie dedicate alla storia del teatro napoletano nel Novecento e in particolare a Patroni Griffi, Ruccello, Moscato. Affronta in particolare le questioni relative alla tipologia dei personaggi e al linguaggio di questi autori, evidenziandone le peculiarità rispetto alla drammaturgia di Eduardo De Filippo, assunta con approccio critico in particolare da Patroni Griffi. Dimostra competenza nell'analisi linguistica di Annibale Ruccello e Enzo Moscato.

Evidenzia inoltre la funzionalità della propria esperienza professionale in ambito teatrale per gli stessi studi teatrali.

Illustra infine l'attività del Centro Studi sul Teatro Napoletano fondato in tempi recenti dallo stesso candidato.

La commissione pone al candidato una domanda in merito alle relazioni tra pratica teatrale e studi in discipline dello spettacolo, cui risponde in modo appropriato.

Viene accertata la competenza linguistica.

La commissione giudicatrice, visti i criteri previsti dal bando e di attribuzione dei punteggi definiti nella riunione preliminare, attribuisce alla candidata, ai fini della valutazione del colloquio/seminario, punti totali: 44 (quarantaquattro/00)

CANDIDATO: FRATTALI ARIANNA

La candidata presenta le proprie principali linee di ricerca.

Si concentra sul suo studio dedicato alla fondazione dell'Ente Autonomo del Piccolo Teatro di Milano nel 1957 e alla ipotesi di legge sul teatro di prosa elaborata da Paolo Grassi e Giorgio Strehler.

Illustra inoltre la propria attività di ricerca dedicata, a partire dalla tesi di dottorato, al teatro italiano del Settecento, con particolare attenzione ai salotti teatrali dell'area lombardo-veneta,

alle relazioni tra teatralità e pratiche devozionali nella Milano del secondo Settecento, alla cosiddetta *tragédie larmoyante* e al melodramma. Si sofferma in particolare sul suo studio monografico e i suoi saggi dedicati alla *Didone abbandonata* di Pietro Metastasio nel contesto teatrale primo settecentesco e nelle sue relazioni con la pratica scenica coeva.

Offre inoltre una carrellata delle questioni relative alle relazioni tra testo, performance e messinscena, oggetto della seconda monografia e di alcuni saggi della candidata. Si sofferma in particolare sull'attività della compagnia della Fortezza di Armando Punzo, accennando altresì ai suoi studi su Vittorio Gassman e il Teatro Popolare Italiano, sulla messinscena di *Odissea* a cura di Robert Wilson, sui Rimini Protokoll, Jan Fabre, *Pinocchio* di Antonio Latella.

La commissione chiede alla candidata di definire una gerarchizzazione delle fonti rispetto ai tre principali ambiti dei suoi studi (teatro del Settecento, Novecento italiano, performance contemporanea). La candidata risponde con pertinenza.

Viene accertata la competenza linguistica.

La commissione giudicatrice, visti i criteri previsti dal bando e di attribuzione dei punteggi definiti nella riunione preliminare, attribuisce alla candidata, ai fini della valutazione del colloquio/seminario, punti totali: 44 (quarantaquattro/00)

CANDIDATO: SCATURRO IRENE

La candidata illustra la propria attività di ricerca dedicata al lavoro dell'attore, la pedagogia teatrale e la regia, soffermandosi in particolare su alcuni aspetti della tecnica recitativa di Vittorio Gassman, di Wanda Capodaglio, Carlo Tamberlani e altri.

Presenta inoltre i suoi studi su Anne Bogart, Enrique Vargas, illustrandone i fondamenti della pedagogia teatrale, il training e le tecniche recitative.

Affronta inoltre con pertinenza di argomentazioni questioni riguardanti la creazione collettiva nel teatro del Novecento.

Presenta in particolare la propria attività nell'ambito del progetto europeo ECLAP, per il quale si è occupata dei rapporti con i partner internazionali. Si sofferma diffusamente sulle schede di metadatazione formulate nell'ambito del progetto stesso, sulla questione della interoperabilità e della esperienza del fruitore.

La commissione pone una domanda in merito all'utilizzo di metadati di matrice biblioteconomica nell'ambito del progetto ECLAP. La candidata risponde in modo esauriente. Viene accertata la competenza linguistica.

La commissione giudicatrice, visti i criteri previsti dal bando e di attribuzione dei punteggi definiti nella riunione preliminare, attribuisce alla candidata, ai fini della valutazione del colloquio/seminario, punti totali: 45 (quarantacinque/00)

Completata la valutazione collegiale del seminario e della prova in lingua straniera la Commissione procede a formulare il giudizio collegiale comparativo complessivo in relazione al curriculum e ai requisiti stabiliti dal bando.

CANDIDATO: BERLANGIERI MARIA GRAZIA

La candidata è dottore di ricerca in *Tecnologie digitali per la ricerca sullo spettacolo* presso la Sapienza Università di Roma. Annovera una pluriennale esperienza di ricerca presso la Sapienza e Ca' Foscari di Venezia. Ha partecipato a divesi progetti nazionali e internazionali, tra i quali in particolare il progetto Europeo ECLAP e il progetto ERC In-Common. Ha partecipato a diversi convegni nazionali e internazionali.

E' stata per cinque anni docente a contratto nel settore scientifico disciplinare L-ART/05 presso la Sapienza.

E' stata responsabile di studi e ricerche scientifiche sulle tecnologie digitali applicate alle Performing Arts presso il Centro Teatro Ateneo e il Dipartimento DSAS, Università di Roma La Sapienza.

Vanta molte esperienze professionali caratterizzate da attività di ricerca attinenti al settore concorsuale, tra le quali si segnala il Coordinamento scientifico-didattico del corso di alta formazione Visual Reality, New Media e Gaming per i Beni Culturali, Regione Lazio 2019.

Ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale alle funzioni di professore associato per il macrosettore 10/C1 ssd L-ART/05.

La produzione scientifica presentata dalla candidata risulta consistente e continuativa, con notevole intensità soprattutto nell'ultimo triennio.

Gli studi sul teatro Guf e sul teatro dell'Università di Roma rivelano piena maturità metodologica e un ottimo livello di originalità della studiosa, specie nell'approfondimento delle questioni teatrali in epoca fascista e nei primi decenni del secondo Dopoguerra, in particolare sulla figura di Prampolini.

La candidata rivela inoltre spiccate competenze e conoscenze, anche interdisciplinari, nel settore degli archivi dello spettacolo e nell'ambito delle tecnologie digitali applicate allo spettacolo dal vivo, trattate anche nella monografia *Archivi dello spettacolo attraverso la realtà aumentata* e in articoli su rivista e volumi collettanei.

Nella prova orale dimostra capacità di impostazione problematica e piena coscienza metodologica nei suoi ambiti di studio.

La commissione, sulla base del curriculum, delle pubblicazioni e del colloquio, valuta la candidata come studiosa pienamente matura, impegnata in rilevante e consistente attività di didattica e di ricerca di livello nazionale e internazionale, specialmente per quanto pertiene alle capacità organizzative negli ambiti di ricerca che riguardano l'applicazione delle più avanzate tecnologie digitali (quali 3D e Motion Capture) alle *performing arts*.

La commissione giudicatrice, visti i criteri previsti dal bando e nella riunione preliminare, visti i punteggi attribuiti per la valutazione titoli e pubblicazioni e ai fini della valutazione del colloquio/seminario, attribuisce dunque alla candidata punti totali: 116,5 (centosedici/50)

CANDIDATO: COREA ANNAMARIA

Dottore di ricerca in *Tecnologie digitali per la ricerca sullo spettacolo* presso la Sapienza Università di Roma, ove è stata per un triennio docente a contratto di Ricerche di storia della danza.

Ha ricevuto assegni di ricerca presso la Sapienza e borse di studio per attività di ricerca. Ha frequentato il corso di formazione post-lauream *Editoria, giornalismo e comunicazione* presso l'Università di Roma Tre.

Ha partecipato a diversi progetti di ricerca a carattere nazionale, tra i quali un PRIN. E' stata relatrice in diversi convegni a carattere nazionale e internazionale.

Tra le esperienze professionali si segnala la consulenza scientifica per il Balletto di Roma.

Ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale alle funzioni di professore associato per il macrosettore 10/C1 ssd L-ART/05.

La monografia presentata dalla candidata, Raccontar danzando, è un rilevante, documentato e metodologicamente rigoroso contributo sul balletto inglese del Novecento. Lo studio del libretto di ballo e della danza tra Otto e Novecento in Italia, Francia e Inghilterra è al centro degli interessi della studiosa, con pubblicazioni in opere collettanee, voci di enciclopedia e in importanti riviste accademiche del settore. La produzione scientifica è continuativa, con particolare intensità dal 2016.

Nel corso del seminario presenta con pertinenza e consapevolezza metodologica le proprie linee di ricerca.

Nel complesso la commissione valuta la candidata come studiosa che rivela più che buona maturità scientifica nel campo degli studi di danza, con un apprezzabile curriculum, anche per quanto riguarda l'esperienza di attività didattica a livello universitario e l'attività di partecipazione a progetti di ricerca.

La commissione giudicatrice, visti i criteri previsti dal bando e nella riunione preliminare, visti i punteggi attribuiti per la valutazione titoli e pubblicazioni e ai fini della valutazione del colloquio/seminario, attribuisce dunque alla candidata punti totali: 107,5 (centosette/50)

CANDIDATO: **D'AMORA MARIANO**

Dottore di ricerca (Ph.D.) presso il dipartimento di Italianistica della Royal Holloway di Londra, ove è stato altresì docente di lingua e letteratura italiana. Dal 2017 è docente a contratto di Drammaturgia teatrale presso l'Università Federico II di Napoli ed è stato nel 2008 e 2009 docente di Storia del teatro presso la Buckinghamshire New University di Londra.

Ha tenuto diversi seminari in Italia e all'estero e ha partecipato a molti convegni, in prevalenza internazionali.

Il curriculum evidenzia specifiche esperienze professionali nel settore di riferimento, con la partecipazione a comitati scientifici e artistici per premi e festival, e in particolare la Direzione artistica della Italian Theatre Season, Leicester-Londra, tra il 2007 e il 2012.

I contributi del candidato dedicati al teatro napoletano sono di particolare rilevanza e rigore metodologico, in particolare su Patroni Griffi, Ruccello e Moscato. I contributi in rivista e volumi miscellanei affrontano altresì con rigore altri oggetti di studio novecenteschi (Pirandello, Pasolini, David Hare, Beckett). Interessante e documentata anche la breve monografia dedicata al Group Theatre.

La produzione scientifica del candidato è consistente, continuativa e regolare nel tempo. Lo studioso rivela piena maturità metodologica e originalità nell'approfondimento di temi legati al teatro e alla drammaturgia napoletani del Novecento.

La valutazione complessiva delle pubblicazioni è senz'altro ottima e delinea il profilo di uno studioso serio e maturo.

Nella prova orale espone con chiarezza il suo itinerario di ricerca dimostrando specifiche competenze di analisi altresì legate ad esperienze pratiche nell'ambito dello spettacolo dal vivo.

Nel complesso la commissione valuta il candidato molto positivamente, in quanto studioso che vanta un apprezzabile curriculum, anche con esperienza internazionale per quanto riguarda l'attività didattica a livello universitario, rilevando tuttavia una carenza di partecipazione a progetti di ricerca nazionali e internazionali.

La commissione giudicatrice, visti i criteri previsti dal bando e nella riunione preliminare, visti i punteggi attribuiti per la valutazione titoli e pubblicazioni e ai fini della valutazione del colloquio/seminario, attribuisce dunque alla candidata punti totali: 108 (centootto/00)

CANDIDATO: FRATTALI ARIANNA

Dottore di ricerca in *Discipline filosofiche, discipline artistiche e teatrali* presso l'Università Cattolica di Milano, è stata continuativamente per un triennio assegnista di ricerca per il ssd L-ART/05 presso l'Università di Salerno.

E' stata continuativamente dal 2010 docente a contratto presso l'Università Cattolica.

Ha partecipato a molti convegni a carattere nazionale e internazionale e a progetti di ricerca di ateneo. Ha collaborato alle attività del Centro di Ricerca CIT "Mario Apollonio" dell'Università Cattolica, presso il quale ha ricevuto un contratto di collaborazione per la ricerca *Metastasio e le scene milanesi*. Ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale alle funzioni di professore associato per il macrosettore 10/C1 ssd L-ART/05.

I saggi e gli articoli presentati dalla candidata, metodologicamente fondati e spesso pubblicati tra riviste accademiche di riferimento del settore, si concentrano attorno ad alcuni nuclei tematici ricorrenti, anche nelle monografie, quali Vittorio Gassman, Jan Fabre, Armando Punzo e la Compagnia della Fortezza, il teatro e la teatralità del Settecento. Le monografie dedicate a Metastasio e ai salotti settecenteschi di area lombardo-veneta si segnalano per rigore e solidità di impianto metodologico. La monografia *Teatro e performance dal Settecento al Duemila* è una raccolta di diversi contributi, apprezzabili nella loro singolarità.

La produzione scientifica della candidata è consistente, continuativa, e di intensità regolare negli ultimi dieci anni. La studiosa rivela una più che buona maturità metodologica e originalità nell'approfondimento sia di temi riguardanti il teatro del Settecento e del secondo Novecento.

Nel corso del seminario presenta con rigore ed efficacia espositiva le proprie linee di ricerca, dimostrando consapevolezza metodologica.

La candidata è valutabile nel complesso come una studiosa matura con rilevante esperienza di ricerca e didattica nell'università italiana.

La commissione giudicatrice, visti i criteri previsti dal bando e nella riunione preliminare, visti i punteggi attribuiti per la valutazione titoli e pubblicazioni e ai fini della valutazione del colloquio/seminario, attribuisce dunque alla candidata punti totali: 110,75 (centodieci/75)

CANDIDATO: SCATURRO IRENE

La candidata è dottore di ricerca in *Tecnologie digitali per la ricerca sullo spettacolo* presso la Sapienza Università di Roma. Ha ricevuto due assegni di ricerca nell'ambito del progetto PRIN *Performare il sociale* e diversi contratti di collaborazione presso il Centro Teatro Ateneo della Sapienza per il progetto ECLAP. Ha frequentato diversi corsi di formazione nell'ambito degli archivi e delle tecnologie digitali applicate alle *performing arts*. Ha insegnato per 4 anni Istituzioni di regia digitale e per 1 anno Drammaturgia digitale per lo spettacolo presso la Sapienza. Annovera inoltre diversi contratti di insegnamento presso Accademie.

Ha partecipato a diversi progetti nazionali e internazionali, tra i quali in particolare il progetto Europeo ECLAP e il progetto *Exploded view*. Ha partecipato a diversi convegni nazionali e internazionali. Vanta inoltre molte esperienze professionali, attinenti al settore concorsuale, caratterizzate da attività quali attrice, regista teatrale (e relativi percorsi formativi professionali) ed esperta di tecniche di drammatizzazione. Ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale alle funzioni di professore associato per il macrosettore 10/C1 ssd L-ART/05.

La prima monografia della candidata, dedicata a Anne Bogart, è un originale e importante studio sulla regista americana, pubblicato in sede scientifica prestigiosa; la seconda monografia offre un contributo introduttivo agli standard di metadatazione degli oggetti digitali, e di alcuni possibili risvolti applicativi nell'ambito delle *performing arts*, in particolare del progetto ECLAP. I saggi in rivista sono coerenti con i principali oggetti di ricerca della candidata, spaziando tra lo studio della formazione d'attore e del training e lo studio delle problematiche di progettazione e metadatazione degli archivi digitali di spettacolo. La produzione scientifica della candidata è consistente e continuativa, con una rilevante intensità tra il 2016 e il 2019. Nel complesso la studiosa rivela più che buona maturità metodologica e originalità sia nell'approfondimento di temi riguardanti il documento digitale e la metadatazione in ambito teatrale sia nello studio dell'attore, del training e della pedagogia teatrale nel secondo Novecento.

Nel seminario espone brillantemente le proprie linee di ricerca, dimostrando consapevolezza tecnica e metodologica per quanto riguarda le questioni di metadatazione del documento teatrale. La commissione valuta nel complesso la candidata come una studiosa matura, altresì con importanti competenze interdisciplinari, supportate anche da rilevante esperienza di ricerca e didattica.

La commissione giudicatrice, visti i criteri previsti dal bando e nella riunione preliminare, visti i punteggi attribuiti per la valutazione titoli e pubblicazioni e ai fini della valutazione del colloquio/seminario, attribuisce dunque alla candidata punti totali: 112,5 (centododici/50)

Formulato il giudizio collegiale comparativo complessivo dei candidati, il Presidente invita i Componenti della Commissione a indicare il vincitore della procedura selettiva.

Il Candidato BERLANGIERI Maria Grazia ha riportato voti 3

La Commissione, dopo ampia e approfondita discussione collegiale sul profilo, sulla produzione scientifica e sull'esito del colloquio di ciascun candidato, sulla base delle valutazioni formulate e dopo aver effettuato la comparazione tra i candidati, all'unanimità dichiara la

Dott.ssa **BERLANGIERI MARIA GRAZIA** vincitore della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 Ricercatore a tempo determinato di tipologia A per il Settore concorsuale 10/C1 – Settore scientifico-disciplinare L-ART/05 - presso il Dipartimento di Storia Antropologia Religioni Arte Spettacolo dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza".

La Commissione termina i propri lavori alle ore 19.30 e si riconvoca per il giorno 6 marzo c.a. alle ore 9.30 per la stesura della Relazione finale.

Letto, confermato e sottoscritto.

Claudio Bernardi FIRMATO

Renzo Guardenti FIRMATO

Stefano Locatelli FIRMATO